



La Lanterna

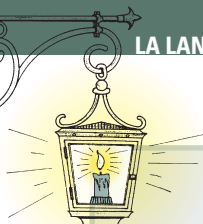
PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA

Buona Pasqua



*La morte in Croce
di Gesù
è voce della vita
lo sguardo non ha fiato,
è lampo dentro gli occhi
come bisbiglio d'amore.
Ma poi arriva
la Resurrezione
e qui, di gioia
si può cominciare
ad applaudire
e contemplare questa luce
nel cielo chiaro,
nel soffio trasparente
di Dio risorto
che ci guarda
per restare con noi.*

**Il Consiglio Pastorale assieme a don Claudio e a don Riccardo augura
a tutta la Comunità Parrocchiale Buona Pasqua**



In questo numero

Alleluia! Il Signore è risorto!	3
Povert� e condivisione nella Chiesa	4
La Pasqua di Ges� e il senso della vita	6
Gruppo Famiglie	7
Il servizio civile	9
Attivit� parrocchiali	10
Attivit� scout	11
Servire assieme	13
Attivit� estive	15
Campo invernale	17
I nostri defunti	18
Battesimi	20
Matrimoni	22



C.I.P. - Parrocchia della Visitazione di Gardolo
via Aereoporto, 3 - 38121 TRENTO (TN) - Tel. 0461 990231

Direttore responsabile: don Claudio Ferrari

Alleluia! Il Signore è risorto!

Per tutta la Quaresima non abbiamo potuto cantare questa acclamazione, ora finalmente è arrivato il giorno per questo grande grido di gioia: "Hallelu-Yah" (= Lodate Dio!).

Finalmente ci lasciamo alle spalle quel periodo dell'anno che nella memoria di tanti risulta essere pesante, triste e caratterizzato dai toni cupi. Invece non è così, se non ne abbiamo approfittato, ci siamo persi un'ottima occasione per fare un buon *check up* (= controllo) dello spirito, per verificare se la nostra anima è viva, sveglia, funziona oppure è messa male, perché, se sono importanti i molti aspetti materiali della nostra vita, non dobbiamo certo tralasciare l'elemento più importante, quello spirituale.

Molti pensano che, per star bene, basti la salute: non è vero! Guardatevi intorno, quanti hanno una buona salute e magari un buon conto in banca eppure per questo vi sembrano felici? Quante persone in preda a depressioni, quante si rifugiano nell'alcol o nella droga per provare qualche forte emozione, quante si affidano ai tarocchi o alle carte per dirimere importanti questioni, il più delle volte legate a problemi affettivi?

La Quaresima è senz'altro il periodo migliore dell'anno per una buona conversione, ovvero per tornare al Signore con tutto il cuore, comprendere che Lui desidera il nostro bene, perché alle volte capita di allontanarsi da Lui. Ecco il tempo favorevole allora, nel quale ognuno dovrebbe ritagliarsi lo spazio per una preghiera più fervente, un ascolto della Parola di Dio più attento, una carità più consapevole...

Non è facile convertirsi sul serio, alle volte i meno disponibili sono proprio coloro che si credono *bravi cristiani*, che vanno a Messa tutte le domeniche, che pensano di essere nel giusto, e poi invece, alla prima occasione, voltano le spalle a Dio. Cambiare strada, scegliere la via del bene, del sacrificio, del servizio costa, ma alla lunga dà soddisfazione, alla lunga dà senso alla propria vita, alla lunga realizza perché ci si sente incamminati sulla strada giusta, quella percorsa anche da Gesù. Non fate come quelle persone che pensano siano sempre gli altri quelli che devono convertirsi! Cosa? Siete anche voi di quelli?

Bè, non disperate, tutti i giorni sono grazia di Dio, tutti i giorni possono essere buone occasioni per cercare di seguire Gesù. Certo, la Quaresima è stato un tempo privilegiato, perché in quei giorni il Signore era in un certo modo più vicino ai suoi figli; ma comunque sia, dobbiamo pur renderci conto che Dio propone il suo messaggio di amore, la sua Buona Notizia, il suo progetto di vita e di amore, tocca a noi, nella nostra libertà, accogliere o meno la sua offerta. Buona Pasqua!

Il vostro parroco, don Claudio



Povert  e condivisione nella Chiesa

In questi giorni di Quaresima stiamo condividendo con alcuni parrochiani alcuni testi tratti dalle Bibbia e principalmente dalla tradizione Patristica, che ci aiutano a riflettere su un tema che ha sempre trovato nella storia della Chiesa una prossimit  con il cammino della conversione quaresimale: Povert  e condivisione. Su questo tema in questi anni, siamo anche positivamente e continuamente sollecitati dagli interventi e dallo stile del pontificato di Francesco. La condivisione di questi testi sta avvenendo tramite WhatsApp. Uno strumento che ormai tutti usiamo in tanti e mille modi e che in questo caso   diventato occasione per condividere un percorso di riflessione.

Vi proponiamo qui alcuni di questi testi. Li vogliamo considerare come verit  scomode attinte dalla fonte della parola di Dio trasmessa e interpretata nei primi secoli cristiani dai padri della chiesa (Patristica), i quali hanno sfidato lo scandalo dei benpensanti contemporanei.

“ Il ‘mio’ e il ‘tuo’ non sono altro che parole prive di fondamento reale. Se dici che la casa   tua, dici parole inconsistenti perch  l’aria, la terra, la materia sono del Creatore, come pure tu che l’hai costruita, e cos  tutto il resto ” (S. Giovanni Crisostomo)

“La natura ha generato il diritto comune, l’usurpazione ha fatto il diritto privato” (S. Ambrogio)

Sono parole perentorie che ci riesce quasi impossibile prenderle sul serio, ma non sono meno impegnative di altre che troviamo nella Bibbia:

“ Tutti i credenti erano e avevano tutte le cose in comune; chi possedeva propriet  e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno ” Atti 2,44-45

per voi digiunare vuol dire piegare la testa come una pianta appassita, vestirsi di sacco e stendersi nella cenere...Questo secondo voi si chiama digiunare?... Non   piuttosto questo il digiuno che voglio: Rimuovere ogni peso che opprime gli uomini; rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni legame che li schiaccia. Non consiste forse nel dividere il pane con l’affamato, nell’introdurre in casa i miseri senza tetto nel vestire chi   nudo... Isaia 58,1ss

Dio non ha che la forza della sua Parola: quella parola che, a proposito delle cose, dice: “La terra   mia” (Levitico 25,23) Il ‘mio’ di Dio non   n  uso, n  propriet , ma   a garanzia dell’usufrutto di tutti, dei bene del creato. Mentre per l’uomo la parola ‘mio’   diventata la base per la negazione della convivialit :

“Il ‘mio’ e il ‘tuo’, queste fredde parole che introducono nel mondo infinite guerre....qui scoppia il contrasto, qui sorgono le inimicizie (S. Giovanni Crisostomo)

Ecco ancora alcuni testi dietro i quali si sente implicita la parola di Gesù proiettata sullo scenario del giudizio finale: “Avevo fame...(Mt 25,31-46)

Vescovi e diaconi, abbiate cura dell’altare di Cristo, cioè delle vedove e degli orfani” (didascalia degli apostoli)

“Vuoi onorare il corpo di Cristo? Non tollerare che egli sia ignudo! Dopo averlo ornato in chiesa con stoffe d’oro, non permettere che fuori muoia di freddo perché non ha di che vestirsi.”

“Cristo al giudizio non respinge i ladri, ma coloro che non hanno dato da mangiare agli affamati e da vestire agli ignudi; non accusa i ladri, ma chi non mette in comune” (S. Giovanni Crisostomo)

E poi il richiamo molto forte alla condivisione come ci è descritto nei primi capitoli degli atti degli apostoli (vedi testo citato sopra):

Noi che prima amavamo e cercavamo l’oro e la proprietà. Ora mettiamo in comune i nostri beni, dividendoli con chiunque ne abbia bisogno....Noi che non accoglievamo al nostro focolare gente d’altra stirpe e costumi, ora in seguito alla venuta di Cristo, viviamo in comunità e preghiamo per i nemici. (S Giustino) Non esitare nel dare e non dare mormorando; conoscerai chi è il buon remuneratore della tua ricompensa. Non allontanerai il bisognoso, ma tutto dividerai con tuo fratello... (Didaché)

Da ultimo un testo meno antico di quelli precedentemente proposti, ma molto efficace, come è nello stile di Don Tonino. Le sue parole ci aiutano a cogliere il senso profondo del cammino quaresimale che stiamo percorrendo:

“Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi. Tra questi due riti, si snoda la strada della quaresima. Una strada apparentemente, poco meno di due metri. Ma in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì’ delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta la vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala”

Buona Quaresima
Sandro



La Pasqua di Gesù e il senso della vita

“Io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”. Gv 10, 10

Raramente pensiamo che la nostra vita abbia una fine: viviamo, ed è giusto che per la maggior parte del nostro tempo facciamo così, come se fossimo immortali. Facciamo progetti, coltiviamo sogni e idee per il nostro futuro, sia quello prossimo ma anche e soprattutto quello remoto, quello lontano. Ed è un bene che ciò avvenga: senza questo sguardo lungo, senza questa prospettiva ad ampio raggio, la vita apparirebbe come un lungo succedersi di attimi tra di loro slegati, senza un senso compiuto. Dio ci ha in realtà plasmati secondo questo disegno: la nostra vista, i nostri occhi, infatti, sono fatti per scrutare lontano, abbracciare l’orizzonte; faticano, e si rovinano, se stanno a lungo sul dettaglio.

Ma raramente (o mai) pensiamo che i nostri sogni ed i nostri progetti potrebbero non avverarsi affatto. Raramente pensiamo che saremo interrotti; la fine del percorso non è messa a bilancio: la morte sembra che riguardi sempre gli altri, anche vicinissimi, ma mai noi stessi in prima persona.

La Pasqua che Gesù vive è il momento in cui assume su di sé anche il peso della fine. La sua tentazione ultima (“allontana da me questo calice”) è anche la tentazione di ognuno di noi, quella di rimandare, di posticipare; ma Gesù nel Getsemani comprende che anche l’ultima tappa fa parte del



progetto della sua vita, e decide di prenderla sul serio ed in pieno, portandola a compimento. Decidere di vivere in pieno gli ultimi passi che lo porteranno alla sua morte. Decide di vivere in pieno la sua morte. Non è una contraddizione, ma la chiave della sua resurrezione. Gesù porta la vita nella morte, così da farla eterna.

Ancor più raramente, però, pensiamo che la nostra vita abbia un fine: ecco allora che la Pasqua è anche il momento privilegiato per interrogarci sul serio sul fine della nostra vita.

Troppe poche persone prendono il rischio di fermarsi e farsi la domanda più terrificante che esista: che senso ha la mia vita? E ancora meno persone cercano la risposta a questa domanda. Ma come Gesù ci ha mostrato, assumere in pieno il fine della propria vita, il destino ultimo, è la chiave per la salvezza, è la chiave per il nostro vero orizzonte, che è l'eternità. Al suo confronto, le nostre vite non sono che soffi; e chi si preoccupa solamente per un soffio che dura un attimo e non per il respiro eterno al quale siamo destinati, si preoccupa senza vera utilità. Prendiamo allora sul serio la Pasqua che festeggiamo, compimento del nostro essere cristiani, ma ancora di più compimento del nostro essere umani: la nostra vita avrà una fine, cogliamo l'opportunità di portarla a compimento, fino all'ultimo con l'incrollabile fede nell'amore che vince ogni cosa. Ma la nostra vita ha anche un fine: cogliamo l'opportunità di cercarlo, di prendere sul serio la domanda terrificante – che senso ha la nostra vita? Lasciamo che la vicenda di Gesù illumini il nostro incerto cammino che ci troviamo a percorrere: i suoi passi lo hanno già calcato. Seguiamo la traccia lieve di chi è andato avanti per noi.

Michele

Gruppo Famiglie

Gruppo famiglie di Gardolo: quello che da anni si ritrova in estate a Lavarone, quello del gruppo Whatsapp, quello che ora cercherò di rappresentarvi con alcuni aggettivi.

ADULTO ci troviamo principalmente per rafforzare la fede di noi adulti. Pensiamo che i nostri ragazzi hanno, alla loro età, diversi stimoli per coltivarla e condividerla con i loro coetanei. Diverso il discorso per noi adulti: vogliamo ritagliare del tempo per Dio, per il nostro credo, che nella frenesia della quotidianità è difficile fare.

APERTO non siamo un gruppo ristretto c'è chi va, c'è chi viene, c'è chi ritorna e chi è nel gruppo da diversi anni. Vogliamo essere e fare gruppo, ma all'insegna dell'accoglienza

BISOGNOSO di una guida. L'abbiamo sempre avuta don Lucio prima, don Marco poi e adesso don Claudio. Non vogliamo camminare da soli, abbiamo la necessità di qualcuno che guidi nella fede i nostri passi

ETEROGENEO nella provenienza come dice don Claudio "famiglie trentine doc no ghe ne"; nelle esperienze personali c'è chi è nato e cresciuto nella fede, chi l'ha scoperta da adulto, chi l'aveva perduta e ritrovata; nelle età di noi adulti e in quelle dei nostri figli. Abbiamo scoperto così che la diversità crea nuove opportunità



NUMEROSO siamo diverse famiglie più o meno numerose che si ritrovano con la cadenza di una volta al mese circa

RUMOROSO quando ci troviamo in parrocchia o in campeggio a Lavarone il nostro "esserci" non passa inosservato, ma questo rumore vogliamo proprio "farlo sentire" per testimoniare quanto è bello condividere e credere

UMILE nessuno di noi è perfetto: abbiamo i nostri talenti, le nostre fragilità, le nostre risorse inaspettate, i nostri limiti e ne siamo consapevoli

UNITO diversi sì ma uniti nello stesso credo

Mi piacerebbe che il nostro gruppo fosse così forte, così avvincente nella fede in Cristo da coinvolgere le famiglie in difficoltà, fragili, dove c'è un papà con i suoi figli, una mamma con i suoi figli o una coppia senza figli. Siamo arrivati da mille strade diverse, in mille modi diversi, perché il Signore ha voluto così.



Il servizio civile

Ciao a tutti! Siamo Valentina ed Elisabetta, due ragazze che svolgono servizio civile presso l'oratorio di Gardolo tramite l'Associazione NOI. Per chi non sapesse che cos'è il servizio civile ve lo spieghiamo subito.

Storicamente il servizio civile era legato all'obiezione di coscienza alla leva militare, poi si è evoluto in Servizio Civile Volontario, inteso come un'iniziativa di educazione alla cittadinanza attiva per aiutare le fasce più deboli della popolazione, per promuovere i valori della pace e dell'uguaglianza e per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Oggi, esso, è entrato in una nuova fase che ne ha riconosciuto, accanto al valore sociale e di cittadinanza attiva, anche le potenzialità formative e di avvicinamento al mondo del lavoro.

Il servizio civile è rivolto a ragazzi dai 18 ai 28 anni per:

- avvicinarsi al mondo del lavoro.
- diventare cittadino attivo.
- sperimentarsi entro un'ampia varietà di progetti, attività ed enti.
- acquisire un'ampia formazione.
- ricevere una minima autonomia economica.

Per maggiori info andate sul sito: <http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/>

In particolare, per noi, il servizio civile è un'occasione importante per metterci al servizio della comunità, per entrare in contatto con ambienti diversi, acquisire nuove competenze e soprattutto crescere dal punto di vista umano e lavorativo approfittando delle occasioni di formazione che la realtà nella quale prestiamo servizio ci offre.

Il nostro progetto ha la durata di un anno e ci occupa per circa 30 ore settimanali. In queste ore siamo disponibili per:

- aiutare don Riccardo nella catechesi in preparazione alla cresima
- organizzare le attività estive e parteciparvi
- aiutare i bambini nello svolgimento dei compiti assegnati dagli insegnanti (venerdì dalle 14.30 alle 16.30 in oratorio)
- collaborare in alcune mansioni d'ufficio (fotocopie, preparazione sussidi per attività pastorali...)
- collaborare con l'associazione NOI sia a livello parrocchiale che diocesano
- partecipare ad alcuni laboratori in occasione del Natale, del carnevale, della festa dell'oratorio ecc.

Ci vediamo in oratorio!!



Vale e Betta



Attività parrocchiali

Anche quest'anno, come ogni anno, è stato proposto il campeggio invernale per gli adolescenti delle scuole superiori. Il campeggio si è svolto a Folgaria dal 2 al 5 gennaio.

Purtroppo, a causa della mancanza di neve, non è stato possibile godere appieno della splendida località montana, ma si sa che la cosa importante di un campeggio è stare assieme! Durante questi giorni sono state proposte diverse uscite ed altre attività ricreative e, non meno importanti, momenti di preghiera e riflessione.

Vogliamo infine ringraziare Alessio e Virginia che ci hanno preparato da mangiare e don Riccardo che ci ha accompagnato.



Attività scout

Branco

Il 28 dicembre sono andata con il branco a fare il campo invernale, ci siamo ritrovati al piazzale Neunfahn dove abbiamo incontrato il signor "Ghiaccio" e il signor "Fuoco" così abbiamo capito il tema che era fuoco e ghiaccio.

Siamo partiti intorno alle 8:30 e siamo andati a Cavedago.

Arrivati ci siamo messi i vestiti che ci avevano raccomandato di portare, ossia: vestiti azzurri e bianchi per chi rappresentava il ghiaccio mentre rossi e gialli per il fuoco.

Abbiamo fatto tanti giochi divertentissimi a squadre.

Alcuni hanno fatto la specialità, quelle che mi ricordo sono: mani abili, collezionista e scrittore.

Ci sono venuti a prendere i nostri genitori il 30 dicembre alle 15:30.

A me questo campo invernale è piaciuto tantissimo spero che anche il prossimo anno sia così bello.

Corinne



Reparto

Noi ragazzi del reparto scout Pegaso quest'anno abbiamo passato 3 giorni, 27-28-29 dicembre, tutti insieme a Malga Fornasa Alta, per il nostro campeggio Invernale. Il tema del campo erano i personaggi delle favole e anche tutte le nostre attività avevano quel tema. In questi tre giorni ci siamo divertiti parecchio e abbiamo rafforzato i rapporti tra noi ragazzi e con i nostri capi. Durante il campeggio abbiamo deciso la nostra Impresa di Raparto di cui siamo molto entusiasti.



Ora intervistiamo una nostra compagna:

“Come hai trovato il tema del campo?”

“Bello e originale”

“Cosa ti è piaciuto in particolare?”

“Mi sono piaciute molto le attività soprattutto i giochi serali a tema.”

“Cosa ne pensi del posto?”

“Il posto era molto bello ma sono rimasta un po' delusa dall'assenza di neve”

“Ci dispiace. Ma tutto sommato ti sei divertita?”

“Sì mi sono molto divertita e sono soddisfatta di questa bellissima esperienza” “Grazie”

Ci siamo divertiti tutti e siamo tornati a casa felici.

Squadriglia Linci

Clan

Ciao! Siamo il Clan Corrente!

Quest'anno per il nostro campo invernale siamo andati al Malghèt, sul Monte Bondone. La location prometteva bene, ma in realtà la neve l'abbiamo vista col binocolo!!! In tutto è durato tre magnifici giorni, dal 27 al 29



dicembre. Abbiamo avuto l'occasione per svolgere alcune delle attività più importanti dell'anno, come il Punto della Strada, e di confrontarci su vari temi. Abbiamo poi scelto l'argomento del nostro capitolo (e cioè il tema che approfondiremo nelle nostre riunioni ed in altri momenti): l'anormalità nella nostra società. Abbiamo avuto anche modo di vivere dei momenti di

fede forti, soprattutto con la veglia serale preparata da noi ragazzi; ma abbiamo avuto anche modo di divertirci, rivivendo la battaglia di Hoth (Star Wars) in prima persona.



Servire assieme

Mi domando: quali segreti andiamo cercando? Ben poco ci servirà avere esplorato andando per boschi, per monti e pianure se il nostro viaggio non ci porta ad incontrare l'uomo. Quella è la prima meta. Solo nell'incontro, nella scoperta, nella condivisione con gli altri uomini, nel riconoscimento delle nostre diversità e, al tempo stesso, nella irrimediabile somiglianza con chi ci appare straniero, sta il segreto del viaggio, il motivo autentico del nostro partire, la destinazione ultima del nostro cammino.

Certo, noi incontriamo uomini tutti i giorni, li sfioriamo, parliamo con loro, negoziamo e contrattiamo.

Ma non basta essere vicini per essere meno stranieri. Non basta viaggiare per apprendere. Non basta possedere per conoscere. Non basta incamminarsi verso la città degli uomini per raggiungerla. Ma tu, caro lettore, che condividi con me il gusto, la voglia, il bisogno di una vita che abbia il sapore di un'avventura autentica, il desiderio di un viaggio che non sia fine a se stesso, il bisogno profondo di dare ai giorni che scorrono un senso compiuto, tu che come me sai che non esiste la felicità da soli, che l'isola del tesoro non si trova nel mare, che non c'è acqua che disseti se non è condivisa, tu lo sai. Tu sai che per raggiungere gli uomini non c'è che servirli. Il vero viaggio, la vera avventura hanno questo nome: il servizio.

Roberto Cociancich

A tutti noi, che crediamo in queste parole, nella potenza del fare gratuito, e facciamo del nostro meglio, con tutti i nostri limiti e le nostre difficoltà per seguire l'esempio di Gesù nel servire quotidianamente...



A tutti noi che abbiamo avuto la voglia di fermarci a riflettere seppur per pochi minuti su questo concetto tanto bello quanto difficile di SERVIRE; che abbiamo voluto metterci in gioco e giocare (nel vero senso della parola... chi l'ha detto che giocare e divertirsi è cosa da bambini?) sulla parola SERVIZIO; che abbiamo avuto il coraggio di confrontarci e condividere i nostri pensieri; che abbiamo voluto partecipare a questo momento di costruzione di comunità, luogo privilegiato in cui coltivare e far crescere la predisposizione al servizio al prossimo.

A tutti noi: capi scout, catechisti, animatori...

GRAZIE per aver colto la proposta di domenica 19 marzo quando ha avuto luogo questo bell'incontro di condivisione!

E a tutti noi... buona Pasqua, con l'augurio di non perdere la convinzione che l'unico modo per raggiungere la felicità è di certo quello di procurarla agli altri.

*La comunità capi
del Gruppo Scout*



Attività estive

- GREST (dalla seconda alla quinta elementare) da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2017 oppure da lunedì 19 a venerdì 23 giugno 2017 dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Ci si può iscrivere solo il giorno giovedì 20 aprile 2017 alle ore 17 in oratorio. Per informazioni contattare don Claudio (0461/990231 nell'orario d'ufficio 17-19) o Anna Bruna (0461/990728).
- Il campeggio per i ragazzi della prima e seconda media che si terrà a Garniga da domenica 25 giugno a domenica 2 luglio 2017. Per informazioni contattate don Riccardo (347 7503471) o l'ufficio parrocchiale (0461 990231).
- Il campeggio per i ragazzi della terza media e delle superiori che si terrà a Maso Regolo nella località di Castello Tesino da sabato 15 luglio a sabato 22 luglio 2017. Per informazioni contattare don Riccardo (347 7503471) o l'ufficio parrocchiale (0461 990231).





NOI ORATORIO DON BOSCO GARDOLO GREST 2017

C'era una volta una città ricca di misteri e di tesori...

la magica Tridentum!

Vuoi venire con noi a scoprirla?

Ti aspetta un'avventura fantastica,

in un'atmosfera fiabesca...

La proposta è rivolta ai bambini della catechesi delle parrocchie di Gardolo e Canova, dalla classe seconda alla quinta elementare



**da lunedì 12 a venerdì 16 giugno 2017
oppure da lunedì 19 a venerdì 23 giugno 2017
dalle ore 8.00 alle ore 17.00
presso il nostro oratorio**

Ogni settimana verranno accolti 30 bambini; la quota di partecipazione è di euro 55 (cinquantacinque) e comprende pranzo e merende, escluso il giorno della gita; si chiede anche l'iscrizione all'associazione NOI (5 euro) .

Ci si può iscrivere esclusivamente per l' una o l'altra delle due settimane **solo il giorno giovedì 20 aprile 2017 alle ore 17** in oratorio.



Ti aspettiamo!

Per info: don Claudio 0461/990231(orario ufficio 17-19)
Anna Bruna 0461/990728

Io, genitore di _____, nato il _____
che ha frequentato la classe _____, autorizzo mio/a figlio/a
a partecipare all'ORAGREST 2017.

_____ *firma di un genitore*

Campo invernale

Il 27/28/29 dicembre 2016, noi ragazzi del noviziato del gruppo scout di Gardolo, ci siamo recati sull' altopiano di Pinè per concludere il nostro percorso iniziato a settembre con il campo invernale. Dopo il ritrovo davanti all'oratorio parrocchiale, siamo partiti con il

sorgere del sole, raggiungendo il paesino di Brusago in macchina. A questo punto noi ragazzi ci siamo addentrati nel bosco con destinazione Malga Vasoni bassa. Giunti alla malga abbiamo preparato il pranzo ed in seguito passato il pomeriggio in mezzo al bosco con canti accompagnati dalla chitarra e storie raccontate davanti alla stufa della casa. Verso sera ci hanno raggiunto anche i nostri capi, Luca e Fabrizio, con i quali abbiamo preparato da cena ed affrontato alcuni temi molto importanti della nostra inchiesta, ovvero il percorso di approfondimento incentrato sullo sfruttamento minorile che abbiamo intrapreso ad inizio anno.

Il giorno seguente ci siamo svegliati molto presto e ci siamo incamminati lungo il sentiero che porta a malga Vasoni alta, facendo molta attenzione alla natura che ci circonda e che ci parla attraverso i suoni ed i rumori del bosco. In seguito, abbiamo fatto conoscenza con un giovane cacciatore il quale ci ha indicato la via per la cima del monte Cogne. Giunti in vetta verso le 11 di mattina si alza il vento e le nuvole si diradano, regalandoci una vista mozzafiato delle bellissime valli del Trentino. Dopo qualche foto e attimi di sole abbiamo rimpiegato verso casa per il pranzo. Nel pomeriggio abbiamo ripreso le nostre attività legate alla vita di ogni scout, con un bellissimo momento di riflessione serale di fronte ad un tramonto tendente alle tonalità del giallo. Nonostante il freddo e il buio, siamo riusciti a vivere al meglio questi attimi condividendo questo momento con gli altri.

Dopo un'ottima cena ed il momento di animazione gestito da noi ragazzi siamo andati a dormire stanchi ma contenti della bellissima giornata.

Ed ecco che anche il terzo giorno di campo è arrivato. Dopo colazione abbiamo avuto la possibilità di fare un momento di deserto personale, il quale ci ha permesso di riflettere del nostro percorso che stiamo affrontando il quale ci fa maturare e ci prepara all'entrata nel clan. Nella condivisione abbiamo riportato tutti gli attimi vissuti in questi 4 mesi e tutte le bellissime esperienze le quali ci hanno sensibilizzato in molti ambiti a noi sconosciuti. Dopo il pranzo abbiamo sistemato la piccola malga che ci ha ospitato per questi 3 giorni, e dopo un saluto alla casetta solitaria e ci siamo incamminati verso Brusago dopo 3 giorni prima avevamo lasciato le macchine. Giunti a Gardolo ci siamo salutati consapevoli della bellissima esperienza vissuta in questi tre giorni e molto ottimisti per il futuro.



Cervo creativo - Noviziato Gardolo 1



I nostri defunti

Dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2016

COGNOME e NOME	ETÀ	DATA
Lisimberti Luciano	87	3 Novembre 2015
Floriani Teresa ved. Mattivi	96	9 Novembre 2015
Pooli Gabriella in Sighel	62	13 Novembre 2015
Eccher Angelo	94	16 Novembre 2015
Pezzini Lilia ved. Tedoldi	94	18 Novembre 2015
Micheli Emma ved. Anesi	94	27 Novembre 2015
Andreatta Carmen ved. Giovannini	78	29 Novembre 2015
Zatelli Ancilla ved. Todeschi	96	2 Dicembre 2015
Fabris Pierina ved. Arman	94	2 Dicembre 2015
Panzolato Tiziano	56	4 Dicembre 2015
Panizza Pietro	67	15 Dicembre 2015
Lilier Marlis in Giovannini	74	15 Dicembre 2015
Schmidt Guido	88	19 Dicembre 2015
Cavagna Renzo	94	21 Dicembre 2015
Tomasi Maria	73	23 Dicembre 2015
Balzan Luigi	95	1 Gennaio 2016
Scigliano Agata in Frasnelli	70	10 Gennaio 2016
Grecchi Serafino	85	12 Gennaio 2016
Casagrande Ilario	82	13 Gennaio 2016
Facchini Irma ved. Pisetta	84	20 Gennaio 2016
Erspar Amelia ved. Merler	97	23 Gennaio 2016
Salvadori Pietro	85	31 Gennaio 2016
Rossi Eugenia ved. Giordani	91	5 Febbraio 2016
Matera Domenico	39	15 Febbraio 2016
Vigorita Floriano	88	22 Febbraio 2016
Moscon Berta	95	23 Febbraio 2016
Mazzonelli Gianfranco	77	23 Febbraio 2016
Marchetti Anna	86	28 Febbraio 2016
Veronesi Walter	50	28 Febbraio 2016
Mattedi Gianni	64	3 Marzo 2016
Gianni Roberto	59	7 Marzo 2016
Huber Lino	87	18 Marzo 2016
Ducato Ada ved. Valer	92	21 Marzo 2016
Caiazza Antonio	71	22 Marzo 2016
Forti Aldo	96	25 Marzo 2016
Stefani Maria	87	25 Marzo 2016
Micheli Gianni	56	1 Aprile 2016
Giovannini Marco	68	8 Aprile 2016
Patzer Alicia Nelida ved. Latella	62	10 Aprile 2016
Pannese Nicola	51	17 Aprile 2016

Cestari Annamaria ved. Ravelli	86	21 Aprile 2016
Battistini Vincenzo	77	23 Aprile 2016
Franchella Iolanda ved. Pelillo	84	30 Aprile 2016
Fronza Adriana	58	6 Maggio 2016
Merler Ezio	89	9 Maggio 2016
Bellotti Clementina Margherita	90	15 Maggio 2016
Miorandi Pierino	74	1 Giugno 2016
Sicari Sandro	56	19 Giugno 2016
De Marco Maria in Karim, Abderrahim	53	19 Giugno 2016
Franzoi Luigi	86	6 Luglio 2016
Telch Fernanda ved. Cestari	87	8 Luglio 2016
Bolognani Bruno	67	15 Luglio 2016
Durante Mafalda ved. Graziadei	86	16 Luglio 2016
Tomasi Antonietta	79	19 Luglio 2016
Stenico Giuseppina ved. Folgheraiter	86	23 Agosto 2016
Leonardi Maria ved. Mattedi	94	23 Agosto 2016
Manincor Remo	93	3 Settembre 2016
Marchi Primo	87	4 Settembre 2016
Micheli Paolo	93	11 Settembre 2016
Terragnolo Basilio	81	18 Settembre 2016
Picler Franco	53	27 Settembre 2016
Furlani Romeo	87	28 Settembre 2016
Bortolotti Fiorella ved. Bridarolli	87	29 Settembre 2016
Facchinelli Ida ved. Donati	81	1 Ottobre 2016
Forti Mario Padre Fabrizio	66	16 Ottobre 2016
Pederzolli Claudio	84	19 Ottobre 2016
Lunelli Luciano	73	23 Ottobre 2016
Floriani Ettore	88	23 Ottobre 2016
Slomp Giovanni	75	25 Ottobre 2016
Paissan Mario	83	1 Novembre 2016
Loss Edigio	88	3 Novembre 2016
Zambiasi Dolores	91	3 Novembre 2016
Sandri Elisa ved. Pittioni	89	8 Novembre 2016
Stenico Maria ved. Magnago	89	12 Novembre 2016
Dellai Emanuele	80	20 Novembre 2016
Salceanu Mihaela	28	23 Novembre 2016
Giovannini Armirio	93	25 Novembre 2016
Valentinelli Giuseppina in Cabassa	67	28 Novembre 2016
Tomasi Luigi Gino	84	5 Dicembre 2016
Casagrande Gaetano Nino	88	8 Dicembre 2016
Pegoretti Laura in Moser	60	20 Dicembre 2016
Caracristi Lino Alberto	57	22 Dicembre 2016
Orvieto Reaudo Realdo	86	26 Dicembre 2016
Dallabetta Ines in Uber	65	29 Dicembre 2016



Battesimi

Dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

10 gennaio 2016:

Sicari Sophie di Sicari Emanuele e Grimaldi Francesca
Mittempergher Susanna di Mittempergher Alberto e Anhwech Beatrice

24 gennaio 2016:

lanes Chiara di lanes Matteo e Nardelli Angela
Pegoretti Andrea di Pegoretti Stefano e Cappelletti Elisabetta
Brancato Mattia di Brancato Giuseppe Alessandro e Odorizzi Barbara
Negri Lorenzo di Negri Roberto e Mazzarella Michela

26 marzo 2016:

Nardelli Carlotta di Nardelli Matteo e Pergher Paola

2 aprile 2016:

Nastri Amalia di Nastri Pasquale e Di Maio Rosanna

17 aprile 2016:

Tiralongo Sofia di Tiralongo Paolo e Cataudella Leonora
Murro Emma di Murro Piergiorgio e Paolazzi Elisa
Parisi Francesco di Parisi Marco e Zanolli Daniela
Frizzera Atena di Frizzera Alberto e Cestrari Luana
Mejia Astaiza Danna Michelle di Kevin Mejia Hurtado ed Estella Janeth Astaiza Munoz
Parisi Prabha di Parisi Diego e Margoni Antonella
Cainelli Misho di Cainelli Christian e Losa Cinzia
Mastrandrea Giacomo di Mastrandrea Antonio e Holzer Francesca
Mastrandrea Davide di Mastrandrea Antonio e Holzer Francesca
Marigliano Marcos di Marigliano Marco e Rinaldi Noelia Elizabeth
Marigliano Lucas di Marigliano Marco e Rinaldi Noelia Elizabeth
Tamanini Leonardo di Tamanini Stefano e Amendolara Francesca

1 maggio 2016:

Doimo Mattia di Doimo Roberto e Dalla Pellegrina Anna
Conci Annalia di Conci Andrea e Rossetti Francesca

22 maggio 2016:

Melchiori Martina di Melchiori Omar e Mattedi Lorenza

Kilianski Alexander di Kilianski Kazimierz e Kilianska Jolanta
Dusini Tommaso di Dusini Andrea e Uber Barbara
Esposito Leonardo di Esposito Gennaro e Tonini Tatiana
Dallabetta Gioia di Dallabetta Stefano e Dicarolo Norma
Rosario Capellan Noemi Francesca di Juan Francisco Rosario Osoria e Cappellan
Ayala Cintia Esperanza
Chistè Riccardo di Chistè Tommaso e Toccoli Lia
Minatti Davide di Minatti Claudio e Zampa Laura
Rosà Salvatore Vyaceslau di Rosà Mariano e Konyaeva Zhanna
Cainelli Martinez Cuellar Martin di Cainelli Graziano e Martinez Cuellar Yailyn
Musella Tommaso di Musella Enrico e Bazzanella Monica
De Zolt Ponte Marta di De Zolt Ponte Adriano e Natale Cecilia
Kelechi Praise Unigwe di Charles Unigwe Chibuzor e Unigwe Juliet Foluke

18 giugno 2016:

Agnoli Lorenzo di Agnoli Francesco e Franceschini Michela

19 giugno 2016:

Rigione Gioia di Rigione Michele e Borriello Marzia
Fellin Gloria di Fellin Loris e Agostini Monica
Nichelatti Gabriele di Nichelatti Stefano e Pelillo Serena
Ascione Cindy di Ascione Danny e Rochira Emanuela
Margonari Eron Maria di Margonari Fabio e Sartori Marika

17 luglio 2016:

Miorandi Isabel di Miorandi Ivan e Pozzi Elizabete

7 agosto 2016:

Mattedi Emma di Mattedi Alessio e Ivan Daniela
Loi Giulia di Loi Enrico e Antelitano Teresa
Jonathan Miguel Duque Hoyos di Jhon Brayher Duque Hoyos e Rosario
Contreras Indhira Altagracia
Franceschini Amerigo Matteo di Franceschini Fabrizio e Runggatscher Cinzia

28 agosto 2016:

Bragagna Filippo di Bragagna Emiliano e Dallatorre Manuela

4 settembre 2016:

Tomasi Noemi Elena di Tomasi Michele e Rossetti Maria Elena



11 settembre 2016:

Collu Diego di Collu Davide e Coldea Bianca
Ribaga Simone di Ribaga Luca e Maltratti Laura
Penaloza Parada Eduardo David di Penaloza Miguel Eduardo e Brugnara Ilaria
Dalvit Alberto di Dalvit Bruno e La Serra Francesca

23 ottobre 2016:

Mattevi Camilla di Mattevi Matteo e Guarino Francesca

5 novembre 2016:

Catoni Leonardo di Catoni David e Pasqualin Silvia

20 novembre 2016:

Garzetti Pietro di Garzetti Luca e Merler Milena
Conti Federico di Conti Massimiliano e Cognola Roberta

18 dicembre 2016:

Donatoni Michele di Donatoni Stefano e Tomasi Elea
Bortolozzo Davide di Bortolozzo Markus e Di Rosa Piera Irene

Matrimoni

Dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016

- Berlanda Simone e Dolzani Chiara uniti in matrimonio il 19 marzo 2016
- Mottes Manuel e Tezzon Elisa uniti in matrimonio il 18 giugno 2016
- Babina Daniele e Toso Lorena uniti in matrimonio il 2 luglio 2016
- Stenico Cristian e Uber Francesca uniti in matrimonio il 23 luglio 2016
- Condini Simone Pietro e Gozzer Anna uniti in matrimonio il 24 luglio 2016
- Gambino Stefano e Raffone Barbara uniti in matrimonio il 27 agosto 2016
- Decarli Gabriele e Decarli Stefania uniti in matrimonio il 3 settembre 2016
- Mattivi Luca e Marchi Consuelo uniti in matrimonio il 10 settembre 2016
- Biasiulli Denis e Frizzera Elisa uniti in matrimonio il 17 settembre 2016

1947 - 2017
IL GRUPPO SCOUT GARDOLO 1



SE ANCHE TU SEI STATO SCOUT NEL GRUPPO DI GARDOLO

E HAI VOGLIA DI PARTECIPARE AI FESTEGGIAMENTI,
SEI INVITATO A RAGGIUNGERCI PRESSO IL CAMPO DI GRUPPO

SABATO 19 AGOSTO 2017

A PARTIRE DALLE ORE 18:00
A LENZINO IN VAL CONCI

DOVE SARÀ ORGANIZZATA UNA CENA E UN GRANDE FUOCO SERALE!
INOLTRE, SE VORRÀ, AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI FERMARSI A DORMIRE E RESTARE CON NOI PER LA MESSA DI
DOMENICA MATTINA! IN QUESTO CASO RICORDA DI PORTARTI UNA TENDINA!



COME FARE PER PARTECIPARE

Scrivimi una e-mail all'indirizzo gruppoagescigardolo1@gmail.com o chiama il numero di
Fabrizio 3406996042. ENTRO E NON OLFRE IL 31 MAGGIO 2017, comunicando:

- il tuo nome e cognome, numero di tel. e indirizzo e-mail
- la tua partecipazione alla cena del 19 agosto, specificando se ti fermerai a dormire;
- la prenotazione della maglietta del campo (che sarà realizzata come ricordo e venduta al costo di 8 euro), specificandone la quantità e le relative taglie.

Non ci sarebbe piaciuto raggiungere tutti personalmente ma recuperare i recapiti si è rivelato impossibile. Ti chiediamo quindi di aiutarci a raggiungere più persone possibile: contiamo sull'impegno di tutti per un efficace PASSAPAROLA! Grazie.



La Lanterna

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA